

# Il peccato sessuale

Combattiamo la devianza  
e il tradimento

Jeffrey S. Black

COLLANA

---

RISORSE PER CAMBIARE

---



ISBN 978-88-88747-17-0

Titolo originale:

*Sexual Sin: Combatting the Drifting and Cheating*

Copyright © 2003 Jefferey S. Black

Pubblicato dalla P&R Publishing Company

Phillipsburgh, New Jersey, USA

Per l'edizione italiana:

Copyright © 2005 Associazione Evangelica Alfa & Omega

Via Pietro Nenni, 46 bis - 93100 Caltanissetta, IT

e-mail: [info@alfaeomega.org](mailto:info@alfaeomega.org) - [www.alfaeomega.org](http://www.alfaeomega.org)

Prima edizione: 2005

Prima ristampa: 2018

Traduzione: Mara Sella

Impaginazione e copertina: Giovanni Marino

Pubblicato con permesso concesso dalla P&R Publishing Co.

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla versione "Nuova Riveduta"

In una certa occasione sono stato il consulente di un uomo che aveva commesso una lunga serie di crimini sessuali. Quando il suo avvocato lo mandò da me era già stato scoperto, arrestato e condannato. Si trattava di un credente ultracinquantenne, vedovo, con numerosi figli che vivevano in povertà. Al tempo in cui aveva commesso quei crimini, sua moglie era già morta da una decina d'anni.

Il loro matrimonio era stato molto infelice. C'erano stati aspri litigi e lui era stato buttato fuori di casa. Sua moglie era stata ricoverata più volte per una forte depressione. In quei periodi, ovviamente, la coppia non aveva rapporti sessuali, e l'uomo mi confessò di aver avuto diverse relazioni extraconiugali quando sua moglie non era sessualmente disponibile. Era

convinto che ciò rendesse meno biasimevole il suo comportamento.

Quest'uomo mi disse anche che aveva avuto molti contatti esplorativi di natura omosessuale, prima del matrimonio, intorno all'età di vent'anni. Durante il suo matrimonio, e dopo la morte della moglie, aveva avuto un rapporto molto intimo con sua figlia, tanto intenso da farmi sospettare che ci sia stata una relazione incestuosa, sebbene egli l'abbia sempre negato. Tuttavia, risultò chiaro che la figlia, per certi versi, era stata per lui un sostituto di sua moglie. Quando lei fu sulla trentina decise di andarsene. Circa un anno dopo, lui iniziò una relazione sessuale con due ragazzi adolescenti.

## L'immoralità sessuale come “tradimento”

La storia di quest'uomo illustra due modi di considerare il peccato sessuale. Il primo è il mio modo di definire l'immoralità sessuale come *tradimento*. Generalmente il tradimento si associa ad una relazione extraconiugale. Il senso in cui io intendo il termine tradimento è un po' diverso. Efesini 5:31-33 dice:

Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diverranno una carne sola. Questo mistero è grande; dico questo riguardo a Cristo e alla chiesa. Ma d'altronde, ciascuno individualmente ami sua moglie come ama se stesso, e altresì la moglie rispetti il marito.

Le Scritture sono molto chiare sul fatto che il matrimonio, nel disegno di Dio, è un'espressione o una metafora della nostra relazione con Cristo. Il suo scopo è rispecchiare la profonda e misteriosa unione spirituale che ha luogo quando entriamo in relazione con lui. Paolo dichiara in Galati 2 che, in un certo senso, tutti i credenti sono stati *uniti* a Cristo. Cristo è divenuto parte di noi e il suo Spirito è venuto ad abitare in noi. Chiaramente, si tratta di un'unione mistica e spirituale per la quale il vocabolario umano è insufficiente.

Il matrimonio è inteso a rappresentare questa relazione come espressione di intensa simbiosi e intimità. Le Scritture dicono che i due diventano uno. E Dio dice che la sessualità nel rapporto matrimoniale è intesa come espressione di tale simbiosi e come conseguenza di quella intimità.

In I Corinzi 6:15-17 Paolo parla dell'immoralità sessuale:

Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Prenderò dunque le membra di Cristo per farne membra di una prostituta? No di certo! Non sapete che chi si unisce alla prostituta è un solo corpo con lei? «Poiché», Dio dice, «i due diventeranno una sola carne». Ma chi si unisce al Signore è uno spirito solo con lui.

La sessualità è un modo in cui l'unione si identifica e si esprime fisicamente. Secondo me, la sessualità dovrebbe essere l'espressione di un'unione che esiste già. È interessante notare come, nell'opinione comune, questo concetto sia totalmente capovolto. Si dice che se vogliamo fare l'esperienza dell'unione con una persona bisogna fare sesso con lei. Ma Dio dice: «No!». Prima deve esserci l'unione. Il sesso ha senso solo quando esprime un'unione che esiste già. L'unione sessuale non produce mai l'intimità; può solo accrescerla. Oppure, potremmo dire che, in un certo senso, la completa.

### **Sesso senza intimità**

Il desiderio di contatto sessuale in un rapporto dove manca l'intimità è una delle recriminazioni più comuni nel matrimonio. Un marito cerca

le affettuosità della moglie, ma lei si lamenta perché non le parla, non l'ascolta e trascorre il suo tempo libero davanti alla TV. «Ma quando andiamo a letto sembra ritornare in vita!», fa notare lei. A volte acconsente al rapporto sessuale, ma poi si abbandona al risentimento. Se un tale marito ritiene che qualche coccola a letto possa produrre un'intima intesa con la moglie, commette un grave errore. Il sesso potrà gratificarlo, ma non produrrà la comunione che sua moglie desidera e che Dio vuole che si stabilisca nel matrimonio. Dio dice sempre che la sessualità deve essere l'espressione di una comunione che *esiste già*.

Definisco *tradimento* il comportamento del mio assistito di cui ho parlato all'inizio perché tutta la sua vita sessuale è stata un misero tentativo di praticare il sesso senza l'intimità: il suo matrimonio, le sue relazioni extraconiugali, ed anche il perverso comportamento sessuale da lui praticato. Costui era pigro; non aveva voglia di sforzarsi per raggiungere l'intimità nei suoi rapporti; non voleva sforzarsi di trovarla nel suo rapporto con la moglie; da qui, l'adulterio. Trovò poi una comoda intimità nella sua relazione con la figlia, mentre Dio dice che non è in tale

rapporto che deve essere ricercata. Credo che una delle ragioni per cui la figlia se ne andò fu proprio quella. Quest'uomo era un traditore. Dio aveva disposto un piano, e lui lo ha ignorato per agire a modo suo.

Cercando di aiutarlo, gli chiesi se avesse mai considerato la possibilità di risposarsi. Mi disse: «Mah, non voglio un altro matrimonio che finisca come il primo». Questo è comprensibile, ma cosa voleva dire veramente? Intendeva esattamente: «Non voglio impegnarmi a costruire un'intimità. Voglio i frutti della sessualità, ma non voglio ottenerli nel modo stabilito da Dio». Quando sua figlia se ne andò, quest'uomo cominciò a frequentare assiduamente due ragazzi che vivevano nel suo vicinato. Essi gli servirono per ottenere i suoi scopi disonesti.

Ogni volta che una persona si abbandona ad un comportamento sessuale illecito, possiamo essere certi che si tratta di un traditore o di una traditrice. Vuole ottenere la gratificazione sessuale senza l'intimità. Ciò significa che quando si cerca di aiutare qualcuno che sia dedito alla pornografia, che vive un problema di ordine sessuale nel suo matrimonio, o che sia coinvolto in una forma di sessualità ambigua o



*Stai visualizzando un'anteprima del libro,  
per questo motivo alcune pagine non sono disponibili*

*Acquista l'edizione completa in libreria  
o sul sito web dell'editore  
[www.alfaeomega.org](http://www.alfaeomega.org)*